

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prot. n. iaad tn-/2025/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data
di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



CLASSE V sez. B indirizzo LICEO SCIENZE UMANE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in un'antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane, all'interno di una completa formazione culturale, è finalizzato ad approfondire in modo unitario le principali teorie pedagogiche, sociologiche, antropologiche e psicologiche, al fine di interpretare gli aspetti esistenziali e relazionali dell'esperienza e del comportamento umano, utilizzando anche le più moderne metodologie di ricerca e le nuove tecnologie.

Le materie curriculari, e in particolare le attività interdisciplinari e modulari, forniscono gli strumenti necessari per conoscere, comprendere e interpretare la complessità della realtà sociale e della propria dimensione personale: gestire la comunicazione face to face, ascoltare attivamente, rispettare le diversità, lavorare in team, collaborare, gestire il proprio tempo, organizzarsi.

I contenuti relativi alle Scienze Umane consentono, se affrontati opportunamente, una più profonda consapevolezza della condizione umana e dilatano gli orizzonti della sensibilità, consentendo agli alunni di coniugare gli aspetti cognitivi con quelli affettivo-emotivi.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane;
2. saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi;
3. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;
4. comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, dimostrando tolleranza, capacità di negoziare, di creare fiducia e consonanza con gli altri, nel rispetto degli altri e delle diversità;
5. imparare a imparare: cioè dimostrare la capacità di perseverare nell'apprendimento, di concentrarsi per periodi prolungati e di riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità dell'apprendimento.

La formazione è pluridisciplinare e consente allo studente, una volta conseguito il diploma, di:

- iscriversi a tutti i corsi di laurea, in particolare a Psicologia, Scienze dell'Educazione, Scienze Cognitive e della Formazione, Scienze della Comunicazione, Sociologia, Filosofia, Lettere, Conservazione dei Beni culturali, Giurisprudenza;
- accedere ai corsi di laurea di tipo medico, infermieristico e scientifico (Biologia e Biotecnologie);
- accedere ai Corsi di Specializzazione post-secondari in ambito socio-educativo, per archivisti, organizzatori di eventi culturali;
- partecipare a concorsi pubblici.

1.3 Quadro orario settimanale

	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5
ITALIANO	5	5	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
TEDESCO	3	2	+1*	+1*	+1*
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2+1**	2+1**	2+1**
SCIENZE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LATINO	3	3	3	3	2
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	3	3			
SCIENZE UMANE	4	5	6	6	6
STORIA			2	2	3
FILOSOFIA			3	3	3
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
FISICA			2	2	2
TOTALE ORE DI LEZIONE	32	32	32	32	32

* facoltativa

** potenziamento

A ciò si aggiunge la possibilità di scegliere 1 ora settimanale opzionale di Tedesco nel triennio e, per l'intero gruppo classe, un'ora settimanale opzionale di Matematica al triennio. (*)

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Caccaviello Alessandro	Scienze naturali
Casarin Giuseppe	IRC
Conte Roberto	Storia dell'Arte
De Giovanni Dante	Sostegno
Mazzi Alberto	Fisica
Revolti Matteo	Filosofia
Revolti Matteo	Storia
Scialino Anna	Matematica
Teramo Alberta	Tedesco (facoltativo)
Tomasini Mauro	Scienze Motorie e Sportive
Tomedi Silvia	Lingua e letteratura italiana
Tomedi Silvia	Lingua e cultura latina
Tre Re Gianpiero	Scienze umane
Volatile Febronia Maria	Lingua inglese

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Dalsasso	Dalsasso	Tomedi

Lingua e cultura latina	Dalsasso	Dalsasso	Tomedi
Lingua inglese	Boccher	Boso	Volatile
Matematica	Scialino	Scialino	Scialino
Fisica	Mazzi	Mazzi	Mazzi
Scienze naturali	Di Benedetto	Oss Cazzador	Caccaviello
Scienze Motorie e Sportive	Tomasini	Urzo	Tomasini
Scienze umane	Tre Re	Tre Re	Tre Re
Storia	Maistri	Maistri	Revolti
Filosofia	Maistri	Maistri	Revolti
IRC	Casarin	Casarin	Casarin
Sostegno	Giosele-Rigotti	De Giovanni	De Giovanni
Tedesco (facoltativo)	Giroto	Giroto	Teramo

2.3 Composizione e storia classe

La classe è formata da 19 studenti, 18 ragazze e 1 ragazzo; nel corso del triennio la composizione della classe ha subito alcune modifiche, dovute all'ingresso in quarta di due studenti (di cui uno non più frequentante) e in quinta di una nuova studentessa che si è aggiunta al gruppo classe trasferendosi dall'altra sezione del Liceo delle Scienze Umane dopo aver svolto il quarto anno all'estero.

Fin dal primo biennio la classe ha seguito le attività didattiche con diligenza, partecipando in maniera abbastanza attiva alle lezioni e dimostrando interesse in quasi tutte le discipline. Gli studenti hanno sempre cercato di rielaborare individualmente, ciascuno in base alle proprie capacità, all'interesse e all'inclinazione, i contenuti oggetto di discussione e di riflessione, raggiungendo in alcuni casi un buon grado di maturità e di spirito critico. Il profitto della classe risulta complessivamente soddisfacente, nonostante alcuni studenti mostrino alcune difficoltà nelle materie scientifiche.

La gestione della classe, sia dal punto di vista educativo sia didattico, non ha riscontrato problemi rilevanti e il comportamento si è mantenuto rispettoso sia nei confronti dei docenti sia tra gli studenti. In particolare, la classe si è distinta per la sua sensibilità nei confronti del tema dell'inclusione, dimostrando di saper opportunamente cogliere come occasione di crescita le molteplici esperienze proposte a riguardo. Si segnala che nel corso del quinto anno sei studentesse hanno frequentato il corso di tedesco opzionale e alcune studentesse hanno sostenuto l'esame per la certificazione di B1 in inglese.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 67/2025)

La prima prova scritta si svolgerà il giorno 18 giugno 2025 secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 8 aprile il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 67/2025)

La seconda prova scritta si svolgerà il giorno 19 giugno 2025 secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.

Sarà effettuata una simulazione della seconda prova scritta dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico; il testo verrà consegnato alla Commissione d' esame dai commissari interni affinché sia visionabile dal Presidente della Commissione e dai commissari esterni .

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
Educazione civica e alla cittadinanza	2	La Prof.ssa Sonia Ortu, in codocenza con la Prof.ssa Volatile, ha svolto il percorso CLIL "A CALL TO ACTION: PEACE AND JUSTICE" in Educazione Civica utilizzando le seguenti metodologie: • lezione partecipata • flipped classroom

		• dibattito Argomenti: • The concepts of war and justice • history and literature: J. D. Salinger and Chimamanda Ngozi Adichie
Fisica	6	Lezione dialogata, brainstorming, lezione laboratoriale, visione di brevi video. Argomenti: le onde in fisica (onde meccaniche, suono, onde elettromagnetiche e fenomeni quantistici)
Storia	11	La prof.ssa Elisa Casertano in codocenza con il Prof. Matteo Revolti ha svolto il percorso Clil in storia utilizzando le seguenti metodologie: • lezione partecipata • flipped classroom • test di valutazione scritto Argomenti: The Trenches of WW1; Shell shock; Fascism in Italy; The nature of Fascism; Hitler and the third Reich; Holocaust
Scienze naturali	5	La prof.ssa Paola Segnana in codocenza con il prof. Alessandro Caccaviello ha svolto il percorso Clil utilizzando le metodologie • lezione partecipata • attività di approfondimento tramite lettura ragionata e discussa di estratti di articoli scientifici e di libri di testo; • discussione dialogata cercando di far emergere collegamenti interdisciplinari; • test di valutazione scritto Argomento: GMOs
TOT	24	

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi e compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza Covid; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

Gli obiettivi previsti dal progetto formativo sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali, al curriculum informatico dello studente e a quanto segue:

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ
Diversity (tre ore)	Istituto A. Degasperi	Formazione culturale
Maturazione delle competenze per un mercato del lavoro in continua evoluzione (tre ore)	Istituto A. Degasperi	Formazione culturale
Informazione, disinformazione e fake news (tre ore)	Istituto A. Degasperi	Formazione culturale
Mattinata presso il centro CS4	Torcegno	Formazione culturale (alcuni studenti della classe)
Orientamento in uscita	Istituto A. Degasperi	Attività di orientamento
Attività presso alcune scuole dell'infanzia, biblioteca, farmacia	Valsugana	Attività di orientamento
Anno all'estero	Pennsylvania	Formazione socio-culturale
Testimony: Etiopia	Etiopia	Formazione socio-culturale (alcuni studenti della classe)
Peer tutoring	Istituto A. Degasperi	Attività progettuale
Pensiero in evoluzione	Istituto A. Degasperi	Attività progettuale
Laboratori di Orientamento in Entrata	Istituto A. Degasperi	Attività progettuale

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ
Classe terza/quarta Attività Individuali: APPM APSP	Sedi dislocate sul territorio della Valsugana	Tirocinio curricolare

ASD Tennis Asilo nido Associazione culturale Biblioteca Farmacia Oratorio Ordine degli avvocati Scuole dell'infanzia Studio legale Summer camp Veterinario Vigile del fuoco Anno all'estero Testimony Etiopia	Etiopia	
Quarto e quinto anno Tutta la classe Orientamento in uscita	Istituto di Istruzione Alcide Degasperì	Attività di orientamento

In data 17 e 19 marzo 2025 si è tenuto un incontro per la restituzione delle attività svolte, alla presenza della commissione costituita dalla referente del Progetto di ASL per il Liceo delle Scienze Umane, Di Tommaso Lucia, dei docenti Revolti Matteo, Conte Roberto, Tomasini Mauro, Tre Re Gianpiero. Tutti gli alunni hanno esposto le loro esperienze con presentazione multimediale e sono stati valutati dalla commissione suddetta.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Fisica	Recupero con sportelli pomeridiani	1
Lingua inglese	Potenziamento con sportelli pomeridiani	6
Matematica	Recupero con sportelli pomeridiani o in itinere	13
Scienze naturali	Recupero con sportelli pomeridiani	6

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

PROGETTO	DATA/PERIODO	CLASSE GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
Certificazioni linguistiche	classe terza	gruppo studenti	Preparare gli studenti all'esame di certificazione linguistica B1-B2 (inglese)
Campionati studenteschi	classe terza	classe	Favorire la pratica sportiva individuale o di gruppo
Progetto outdoor- attività in ambiente e natura	classe terza	classe	Favorire la pratica sportiva in ambiente naturale, individuale o di gruppo
Intervento testimone Gadisa	classe terza	classe	Testimonianza associazione di volontariato rivolta a ragazze/i orfani in Etiopia
Albert, vita e pensieri di un pellegrinaggio medievale	classe terza	classe	Spettacolo teatrale dedicato alla vita del frate Alberto di Stade
Insieme per l'ambiente	classe terza	classe	Sensibilizzare sulle tematiche ecologiche e ambientali
Campionati studenteschi	classe quarta	classe	Favorire la pratica sportiva individuale o di gruppo
Progetto carcere	classe quarta	classe	Visita guidata a Venezia e partecipazione ad incontri con testimonianze dirette
Il figlio che sarò	classe quarta	classe	Spettacolo teatrale dedicato alla figura dei padri
Caro Marian, ti scriverò ancora	classe quarta	classe	Visione dello spettacolo in occasione della Giornata della Memoria
Religion today film festival	classe quarta	classe	Sensibilizzare sul tema dell'inclusione, della condivisione e delle differenze
Esplorare l'universo con la matematica	classe quinta	classe	Comprendere i concetti fondamentali dell'astrofisica moderna sviluppando competenze informatiche per l'analisi dei dati
TestBusters vol.2	classe quinta	gruppo studenti	Preparare gli studenti ad affrontare i testi di ingresso a numero programmato,

			fornendo i punti chiave e le informazioni essenziali per la risoluzione dei quesiti proposti.
Alcide Degasperi, la politica, i giovani	classe quinta	classe	Conoscere la figura di Degasperi e le ragioni del suo impegno politico
Certificazione linguistica	classe quinta	gruppo studenti	Preparare gli studenti all'esame di certificazione linguistica B1-B2 (inglese)
Partecipazione campionati studenteschi	classe quinta	gruppo studenti	Favorire la pratica sportiva individuale o di gruppo
Spettacolo Nelson	classe quinta	classe	Visione dello spettacolo sulla vita di Nelson Mandela
Reading teatrale "Il filo della scelta"	classe quinta	classe	Lettura testi sui padri e le madri dell'Unione europea
Film festival "Religion today"	classe quinta	classe	Sensibilizzare sul tema dell'inclusione, della condivisione e delle differenze
La psicologia dell'antagonismo: chi ha paura del diverso?	classe quinta	classe	Incontro in occasione della giornata della memoria
Operazione Colomba	Classe quinta	classe	Sensibilizzare sul tema della guerra e sulle tragedie umanitarie
"Atlante delle guerre". Relatore Prof. Raffaele Crocco	classe quinta	classe	Sensibilizzare sul tema delle guerre e sulle tragedie umanitarie
"Il flagello della guerra e le vie della pace". Relatore prof. Giorgio Beretta	classe quinta	classe	Sensibilizzare sul tema del disarmo e sui rapporti tra finanza e armamenti
"L'umanizzazione delle protesi: biotecnologia, AI e risvolti etici". Relatore prof. Seganfredo	classe quinta	classe	Sensibilizzare sui risvolti dell'Intelligenza artificiale nel campo delle protesi
La chimica nella produzione di cosmetici e detergenti naturali	classe quinta	gruppo studenti	Attività laboratoriale rivolta alla realizzazione di semplici detergenti e cosmetici per la cura e l'igiene personale

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Storia/filosofia	6	Educazione alla pace attraverso la lettura e l'analisi di estratti della Costituzione (art.11 e 78) e di testi filosofici ("Per la pace perpetua" di Kant"; carteggio tra Einstein e Freud; Bobbio e i tre tipi di pacifismo	Conoscenze: conoscere i principali riferimenti normativi alla pace e alla guerra nella Costituzione e le sue implicazioni nel dibattito filosofico passato e attuale Abilità: sviluppare capacità di argomentazione critica sul dibattito attuale connesso alla pace e al disarmo Competenze trasversali: sviluppare una cultura pacifica e nonviolenta
Lingua e letteratura italiana	4	Il Neorealismo e l'impegno civile: la letteratura come testimonianza. Lavoro di gruppo: creare delle presentazioni multimediali, cercando e rielaborando informazioni sul tema affrontato con l'analisi di passi scelti.	Conoscenze: conoscere il pensiero e l'opera di alcune delle figure novecentesche più significative di denuncia e resistenza ai totalitarismi. Abilità: sviluppare capacità di argomentazione critica, ascolto e confronto nel dibattito letterario e storico. Competenze trasversali: maturare

			consapevolezza e responsabilità riguardo all'impegno civile. Promuovere una cittadinanza attiva. Capacità di autovalutarsi.
Lingua inglese	6	A call to action: peace and justice	Conoscenze: • Age of conflicts; • Human rights; • feminism. Abilità: analizzare e interpretare testi letterari in un preciso tempo storico e intenzione dell'artista. Competenze trasversali: Sviluppare la capacità di presentare in modo esteso punti di vista, sostenendoli con dati, motivazioni ed esempi pertinenti
IRC	2	Religion Today (visione di tre cortometraggi)	Sensibilizzazione sulle differenze di culti, credenze, visioni del mondo, ma anche di stili e linguaggi, per un mutuo arricchimento nel confronto e nella conoscenza reciproci.
Scienze naturali/fisica	7	Bioetica: principi fondamentali. Principali tematiche trattate: eutanasia, suicidio assistito, donazione degli organi ,transizione di genere e clonazione.	Conoscenze: conoscere i principali temi bioetici contemporanei e le relative posizioni etiche, filosofiche e scientifiche. Abilità: sviluppare capacità di argomentazione critica, ascolto e confronto nel

			dibattito bioetico. Competenze trasversali: maturare consapevolezza e responsabilità riguardo all'impatto delle scelte bioetiche, promuovendo empatia, rispetto e cittadinanza attiva. Capacità di autovalutarsi
Storia dell'arte	4	Lavoro in preparazione alla visita della Lenbachhaus di Monaco (presentazione Der Blaue Reiter: Kandinskij e Marc). La mostra "ENTARTETE KUNST" (Arte Degenerata): alcuni artisti esposti, approfondimento a cura di ogni studente su un artista dissidente contemporaneo.	Conoscenze: conoscere i principali artisti dell'avanguardia astratta Der Blaue Reiter. Conoscere alcuni artisti dissidenti contemporanei. Abilità: sviluppare capacità di argomentazione critica, ascolto e confronto nel dibattito artistico e storico. Competenze trasversali: maturare consapevolezza e responsabilità riguardo all'impegno civile nell'arte. Capacità di autovalutarsi.
Scienze motorie	4	Lavoro di gruppo: creare delle presentazioni multimediali, cercando e rielaborando informazioni sul tema affrontato.	Conoscenze: conoscere le sostanze dopanti e i loro effetti sul nostro organismo. Le pratiche e i metodi illeciti per modificare le prestazioni

		Il doping: - Le motivazioni che spingono gli atleti a farne ricorso; - Concetto di etica sportiva. - Il CIO e la WADA. - Classi di sostanze: stimolanti, narcotici, anabolizzanti, diuretici, ormoni peptidici, mimetici e analoghi. - Pratiche vietate: doping ematico, manipolazioni farmacologiche, chimiche e fisiche. Il fair play.	sportive. Il concetto di etica nello sport. Il fair play. Abilità: partecipare con fair play quando si pratica sport. Essere consapevoli dei rischi legati al doping. Competenze trasversali: cooperare con i compagni nel lavoro di gruppo. Acquisire e interpretare informazioni.
Scienze umane	12	Il problema della pace e della guerra. Lorenzo Milani, "L'obbedienza non è più una virtù". Guerra giusta, guerra ingiusta, disobbedienza civile. Weisse Rose. Hans e Sophie Scholl, un caso di obiezione di coscienza al nazismo	Conoscere il pensiero e l'opera di alcune delle figure novecentesche più significative di denuncia e resistenza non violenta ai totalitarismi. Saper rintracciare e sviluppare consapevolmente il nesso tra libertà di coscienza, democrazia ed educazione. Esercitare buone pratiche di tolleranza, accoglienza, dialogo, compartecipazione
Totale	45		

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

CLASSE PRIMA

Progetto Accoglienza

Prevenzione delle dipendenze

Nessun viaggio d'istruzione o visita guidata (causa epidemia da Covid 19)

CLASSE SECONDA

Educazione ai sentimenti e all'amore

Marcia per la pace da Borgo Valsugana a Roncegno

CLASSE TERZA

Settimana linguistica Malta

Uscita didattica presso la Fondazione De Bellat, loc. Spagolle, Castelnuovo

Visita guidata alla Verona romana e alla Biblioteca Capitolare di Verona

Mercatini di Natale

CLASSE QUARTA

Viaggio di istruzione a Napoli e Pompei

Visita al Carcere di Venezia

CLASSE QUINTA

Visita guidata al Vittoriale a Gardone

Viaggio di istruzione a Monaco

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Tomedi Silvia

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di team working, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione;

- leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretando lo

	specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti; • padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio; • conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute; • Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.
<u>ABILITA'</u>	• Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi; • saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.); • saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali; • saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica; • possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato e per le Prove Invalsi; • saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali; • saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline; • saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo; • saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata; flipped classroom; esercitazioni; lettura guidata; attività di monitoraggio e feedback periodici.

	Setting d'aula variabile per facilitare le varie fasi dell'apprendimento e organizzare in modo efficace i lavori di gruppo. Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (realizzazione di presentazioni multimediali, ipertesti, video, interviste, partecipazione a piattaforme di dialogo, condivisione di materiale). Esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato). Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici. Nella didattica della letteratura vengono considerati centrali ed imprescindibili la lettura diretta, il commento e l'analisi dei testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha infatti permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Gli studenti sono stati costantemente invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Tipologie di prove somministrate: verifiche scritte e orali; simulazioni di prove d'esame sia scritte che orali; domande orali a risposta aperta su testi e tematiche studiate per valutare l'effettiva comprensione da parte degli studenti e promuovere lo sviluppo del pensiero critico-rielaborativo e la riflessione personale.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Dante, <i>Commedia</i>, <i>Paradiso</i> Canto I: introduzione alla lettura del <i>Paradiso</i> attraverso le seguenti tematiche: la luce, l'ineffabilità, il <i>trasumanar</i>, l'ordine universale frutto della giustizia divina. Canto II, 1-15. Canto VI, 1-105: l'incontro con Giustiniano e la grande storia di Roma.

Canto XV: l'incontro con Cacciaguida.
Canto XXXIII: la preghiera di San Bernardo alla Vergine e la visione di Dio nel mistero della trinità e dell'incarnazione.

Alessandro Manzoni: la vita e l'opera

Le odi civili e le tragedie: *Il cinque maggio*, il coro dell'atto terzo dell'*Adelchi*

I promessi sposi: struttura narrativa e contenuti. Il sistema dei personaggi. La storia editoriale del romanzo: dal *Fermo e Lucia* alla "ventisettana" alla "quarantana". La riflessione sulla lingua.

Analisi di un brano: *La vigna di Renzo*.

Le poetiche del Naturalismo e del Verismo

Caratteri e protagonisti del Positivismo. Il Naturalismo in Francia: Emile Zola, il romanzo sperimentale e il ciclo dei *Rougon-Macquart*.

Giovanni Verga: la vita e l'opera

La tecnica narrativa verista; il pessimismo e la lotta per la vita dei vinti.

Vita dei campi: Dedicatoria a Salvatore Farina.

Rosso Malpelo, *La lupa*.

I Malavoglia: trama, personaggi, tecniche narrative. Brani analizzati: *La fiumana del progresso*. *La famiglia Malavoglia*. *Il naufragio della Provvidenza*. *L'abbandono di 'Ntoni*.

Mastro don Gesualdo: *La morte di don Gesualdo*.

Novelle rustiche: *Libertà*.

Il Decadentismo e il Simbolismo. I poeti della Scapigliatura

Charles Baudelaire: *I fiori del male*.

Spleen, *L'albatro*, *Corrispondenze*,

Perdita d'aureola.

Paul Verlaine: *Languore*, *L'arte poetica*.

Arthur Rimbaud: *Le vocali*.

Emilio Praga: *Preludio*.

Giosuè Carducci tra modernità e classicismo

Cenni sulla vita e sulle opere.

Rime nuove: *San Martino*, *Pianto antico*.

Odi barbare: *Alla stazione in una mattina d'autunno*, *Piemonte*.

Giovanni Pascoli: la vita e l'opera

Poetica: il fanciullino, il nido, il nazionalismo; gli elementi decadenti; il fonosimbolismo.

Prose: *Il fanciullino*.

Myricae: i temi, i simboli, lo stile.

X Agosto, Lavandare, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

Poemetti: Digitale purpurea (fotocopia).

Primi poemetti: Italy.

Gabriele D'Annunzio: la vita e l'opera

La vita come un'opera d'arte; il poeta vate; l'estetismo e il mito del superuomo.

Il Piacere, la descrizione di Andrea Sperelli.

Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori.

Le vergini delle rocce: Il manifesto del superuomo.

Italo Svevo: la vita e l'opera

La riflessione sulla complessità della dimensione identitaria; la psicanalisi come materiale narrativo.

Senilità: trama.

La coscienza di Zeno: la trama e la struttura dell'opera; il narratore inattendibile; l'inettitudine; il rapporto tra salute e malattia.

Passi analizzati: *La prefazione del dottor S. e Il preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre, La vita attuale è inquinata alle radici.*

Luigi Pirandello: la vita e l'opera

Il relativismo conoscitivo e la frantumazione dell'io; il vitalismo e la dicotomia vita/forma; la maschera; dalla comicità all'umorismo come "sentimento del contrario"; il tema della follia.

L'umorismo, Il segreto di una bizzarra vecchietta.

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.

Il fu Mattia Pascal: Maledetto fu Copernico!, Lo strappo nel cielo di carta, La filosofia del lanterino, Io e l'ombra mia, Il ritorno di Mattia Pascal.

Uno, nessuno centomila: Mia moglie e il mio naso, La vita non conclude (fotocopia).

Il teatro pirandelliano: *Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV.*

Il Crepuscolarismo e il Futurismo

Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale.*

Filippo Tommaso Marinetti: *Il manifesto del Futurismo, Zang Tumb Tumb*, il paroliberoismo.

Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!*

I poeti di inizio Novecento

Il ruolo delle riviste di primo Novecento (*Lacerba, La Voce*).

Clemente Rebora, *Carro vuoto sul binario morto.*

Dino Campana, *La chimera*.
Camillo Sbarbaro, *Taci anima mia*.

Giuseppe Ungaretti: cenni sulla vita e sulle opere

La trasfigurazione dell'elemento autobiografico; le innovazioni a livello linguistico, retorico e metrico.

Allegria: In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Commiato, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Fratelli, Soldati, Natale.

Il sentimento del tempo: La madre.

Il dolore: Non gridate più.

L'Ermetismo

La lezione di Ungaretti; le innovazioni tematiche.

Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera*.

Umberto Saba: cenni sulla vita

La poesia onesta.

Il Canzoniere: La capra, A mia moglie, Città vecchia, Mio padre è stato per me l'assassino.

Eugenio Montale: cenni sulla vita e sulle opere

Il "male di vivere"; il correlativo oggettivo; le epifanie.

Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Cigola la carrucola nel pozzo.

Le occasioni: La casa dei doganieri.

La bufera e altro: La primavera hitleriana.

Satura: Ho sceso dandoti il braccio...

Il Neorealismo

Lavoro di gruppo ed esposizioni degli studenti sui romanzi di sei autori del secondo Novecento, con analisi di brani scelti e materiali messi a disposizione della classe:

Primo Levi, *Se questo è un uomo*: una giornata ad Auschwitz; *La tregua*: la liberazione.

Cesare Pavese, *La casa in collina*.

Beppe Fenoglio, *Una questione privata*.

Renata Viganò e l'impegno delle donne,

L'Agnese va a morire: il coraggio delle donne.

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*: brani analizzati tratti dal cap. 2 e 7.

Pier Paolo Pasolini, *Ragazzi di vita, Scritti corsari*, L'omologazione televisiva.

Elsa Morante

La Storia: la visione della Storia; *Il bombardamento di San Lorenzo*.

Linee di sviluppo della poesia italiana del secondo Novecento (Gruppo 63)

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	R. Carnero - G. Iannaccone, <i>Il magnifico viaggio</i>, vol. 5 e 6. Dante, <i>Paradiso</i>, edizione a scelta dello studente. Sussidi didattici e testi di approfondimento forniti in materiale cartaceo. Utilizzo del computer e del videoproiettore per la visione di presentazioni e interviste.
--	--

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Prof.ssa Tomedi Silvia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	- Comprendere le relazioni fra il latino e l'italiano, cogliendo i rapporti di derivazione e mutazione con le altre lingue europee. - Comprendere un testo riconoscendo in esso le strutture morfologiche e sintattiche basilari, sapendo produrre una traduzione corretta e consapevole in lingua italiana. - Riconoscere nel patrimonio classico le radici storico-giuridiche, linguistiche, letterarie ed artistiche della civiltà europea, evidenziando i rapporti di continuità e discontinuità con le varie forme della cultura antica.
<u>ABILITA'</u>	- Distinguere le parti che costituiscono il sistema morfologico (tema, radice, prefissi, suffissi, desinenze), individuandone funzione e significato. - Cogliere la differenza fra il significato di una parola e le sue possibili traduzioni in rapporto al contesto. - Individuare parole che afferiscono allo stesso campo semantico. - Utilizzare opportunamente il vocabolario, anche in formato digitale. - Leggere il testo rispettando la pronuncia e l'accento. - Riconoscere le strutture linguistiche, distinguendo elementi morfologici, lessicali e sintattici. - Analizzare l'ordine frasale.

	- A partire dai verbi individuare la struttura del periodo e, all'interno, delle singole proposizioni, - Consultare il vocabolario, scegliendo oculatamente il significato e la possibile traduzione pertinente al contesto. - Saper tradurre un testo semplice in italiano, formulando ipotesi e motivando le proprie scelte.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata; flipped classroom; esercitazioni; lettura guidata; attività di monitoraggio e feedback periodici. Setting d'aula variabile per facilitare le varie fasi dell'apprendimento e organizzare in modo efficace i lavori di gruppo. Utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso (realizzazione di presentazioni multimediali, ipertesti, video, interviste, partecipazione a piattaforme di dialogo, condivisione di materiale). Esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato). Autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici. Nella didattica della letteratura vengono considerati centrali ed imprescindibili la lettura diretta, il commento e l'analisi dei testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione ha avuto come riferimento criteri improntati alla trasparenza, all'equità e alla valorizzazione del percorso individuale di apprendimento. I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha infatti permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate.

	Gli studenti sono stati costantemente invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Tipologie di prove somministrate: verifiche scritte e orali; prove scritte con valore orale; domande orali a risposta aperta su testi e tematiche studiate per valutare l'effettiva comprensione da parte degli studenti e promuovere lo sviluppo del pensiero critico-rielaborativo e la riflessione personale.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	Storia della letteratura latina e autori dell'età imperiale (dalla metà del I sec. d.C. agli inizi della letteratura cristiana). Orazio <i>Corpus</i> delle opere: <i>Epodi</i>, <i>Sermones</i> (<i>Satire</i>), <i>Carmina</i> (<i>Odi</i>). Tematiche oggetto della riflessione filosofica: il <i>carpe diem</i>, l'avarizia, l'amicizia. Lo stile: la <i>callida iunctura</i>, l'eleganza e la misura. In latino: <i>Sermones</i>, II, 6: Il topo di campagna e il topo di città, <i>Carmina</i> I, 9: <i>Vides ut alta</i>, <i>Carmina</i> I, 11: <i>Tu ne quaesieris</i>. In traduzione: <i>Sermones</i> I, 9: <i>un incontro sgradevole</i>, <i>Carmina</i> I, I: <i>il giusto mezzo</i>. Ovidio <i>Amores</i>, <i>Heroides</i>, <i>Ars amatoria</i>, <i>Remedia amoris</i>, <i>Metamorfosi</i>. La <i>militia amoris</i> e l'amore come <i>lusus</i>. In latino: <i>Amores</i> I, 9: <i>Militat omnis amans</i>. In traduzione: Il proemio delle <i>Metamorfosi</i>, Apollo e Dafne, Narciso e Eco, Arianna e Teseo. La letteratura della prima età imperiale L'età giulio-claudia: la corte e il rapporto tra politica e cultura. Fedro Il genere favolistico; il punto di vista dei deboli (Il lupo e l'agnello). Seneca Profilo biografico, <i>corpus</i> delle opere, tematiche oggetto della riflessione filosofica: il tempo, l'<i>autarkeia</i>, la <i>consolazione</i>, le passioni e la felicità.

In latino: *De brevitae vitae* I, 1-4: la vita è davvero breve?; *Epistulae ad Lucilium* 1: riappropriarsi di sé e del proprio tempo; *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4: come trattare gli schiavi.

In traduzione: *De brevitae vitae* 12, 1-3: la galleria degli occupati; *De Ira* I, 1-4: una pazzia di breve durata; *De tranquillitate animi* 2, 6-15: l'angoscia esistenziale; *De vita beata* 16: virtù e felicità; *De Clementia* I 1-4: il principe allo specchio; *De tranquillitate animi* 4: la partecipazione alla vita politica; *Epistulae ad Lucilium* 47, 10-11: libertà e schiavitù sono frutto del caso; *Epistulae ad Lucilium*, 47 5-13, 16-17: ancora sugli schiavi; *Naturales quaestiones*, VI, 1, 1-4; 7-8: il terremoto di Pompei; *Naturales quaestiones*, VII, 25, 1-5: il progresso della scienza.

Lucano

Profilo biografico nel contesto della corte di Nerone.

Pharsalia: struttura, contenuti e rapporto con il modello virgiliano; lo stile lucaneo e l'espressionismo.

In traduzione: *Bellum civile I* proemio; *Bellum civile I* 129-157: i ritratti di Cesare e Pompeo.

Persio

Le *Satire* e la finalità didascalica ed etica. La polemica contro l'arte ridotta a intrattenimento (recitazione).

Petronio

Satyricon: i blocchi narrativi e i contenuti. Il realismo comico e il realismo linguistico.

In latino: *Satyricon*, 37-38, 5: la presentazione dei padroni di casa; *Satyricon* 50, 3-7 Trimalchione fa sfoggio di cultura; *Satyricon* 132, 13 - 15,5: un "manifesto programmatico".

In traduzione: *Satyricon*, 32-33: Trimalchione entra in scena; *Satyricon* 110, 6-112: la matrona di Efeso.

Marziale

La poesia d'occasione: *Liber de spectaculis* per l'inaugurazione dell'anfiteatro Flavio. L'epigramma e la rappresentazione comica del quotidiano.

In latino: *Epigrammata* I, 19: la sdentata; *Epigrammata*, XI, 44: guardati dalle amicizie interessate; *Epigrammata* V, 34: la piccola Erotion, un esempio di epigramma funebre; *Epigrammata* VIII, 79: la "bella" Fabulla.

In traduzione: *Epigrammata* I, 10; X, 8; X 43: matrimoni di interesse; XII, 18: la bellezza di Bilbili.

Quintiliano

Biografia, opere e rapporto con la corte.

Institutio oratoria: struttura, temi e stile.

In latino: Proemio, 9-12; *Institutio oratoria*, II, 2, 4-8: il maestro ideale.

In traduzione: *Institutio oratoria*, I, 2, 4-8, I, 2, 18-22: vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale; *Inst. or.* X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112; 125-131: la critica letteraria.

Approfondimento: dibattito in classe sul tema scuola pubblica o privata.

Giovenale

Le satire dell'indignatio; il *topos* letterario della misoginia.

In traduzione: *Saturae* III, 164-189: chi è povero vive meglio in provincia; *Saturae* III, 190-222: una città crudele con i poveri; *Saturae* VI, 82-113: Eppia la gladiatrice; *Saturae* VI, 114-124: Messalina augusta meretrix.

Plinio il Giovane

In traduzione: *Panegyricus*, 66, 2-5: Traiano e l'imposizione della libertà.; *Epistulae* VI, 4-20: l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio; *Epistulae* X, 96; 97: uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani.

Tacito

Profilo biografico e opere, il principio di imparzialità e obiettività, il rapporto tra principato e libertà, la questione dell'imperialismo romano.

In latino: *Agricola*, 3: dopo una vita trascorsa nel silenzio; *Agricola*, 30 4-5: un deserto chiamato pace, il discorso di Calgaco; *Germania*, 4: la purezza razziale; *Annales*, XIV, 8: il matricidio.

In traduzione: *Agricola* 31, 1-3: la schiavitù imposta dai Romani; *Historiae* IV, 73-74: il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale; *Annales*, XIII, 15-16: l'uccisione di Britannico; *Annales*, XIV, 5; 6, 1-7: un "incidente" in mare; *Annales*, XV, 38-38, XV 44 2-5: l'incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani.

Approfondimento: La storia del codex Aesinas e la strumentalizzazione della *Germania* da parte del nazismo.

L'età degli Antonini e il "secolo d'oro".

	Apuleio Profilo biografico e opere; il processo per magia; il significato della trasformazione di Lucio in asino; l'eredità di Apuleio. In latino: <i>Metamorfosi</i>, III, 25: la trasformazione di Lucio in asino; Met. V, 23: la trasgressione di Psiche. In traduzione: <i>Metamorfosi</i>, I, 1-3, il proemio e l'inizio della narrazione; <i>Met.</i>, XI, 1-2: La preghiera a Iside; <i>Met.</i>, XI, 13-15: il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio; <i>Met.</i> IV, 28-31: Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca; <i>Met.</i> VI, 20-21: Psiche è salvata da Amore; <i>Met.</i> VI, 22-24: la conclusione della favella. Approfondimenti: la dea Iside e il suo culto; la fiaba in Apuleio e nei fratelli Grimm. La letteratura cristiana nel IV sec.: S. Agostino. Il tema del tempo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	G. Garbarino - L. Pasquariello, <i>dulce ridentem</i> , vol. 2 e 3.

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Docente: Tre Re Gianpiero

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	Pedagogia Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione; Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica e la vita economica; Applicare le conoscenze pedagogiche alle diverse e nuove situazioni culturali e sociali; Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici e politici del vivere sociale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile ed educativo-pedagogico Antropologia Conoscere l'oggetto formale dell'antropologia, i fondamentali nuclei problematici disciplinari; Comprendere trasformazioni culturali e le ragioni che le determinano anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico; Leggere, comprendere e interpretare i modelli teorici della vita culturale e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile; Distinguere gli elementi essenziali del
--	---

	metodo etnografico; Padroneggiare il linguaggio tecnico e i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti Sociologia Conoscere i concetti fondamentali della sociologia, il contesto storico-culturale nel quale è nata, le diverse teorie sociologiche; Cogliere i diversi modi di intendere individuo e società; Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica; Utilizzare la terminologia specifica; Analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale; Utilizzare i processi deduttivo e induttivo nella ricerca e nel ragionamento sociale; Elaborare argomentazioni sociologiche e confrontarsi con i diversi punti di vista; Distinguere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo"; Possedere la terminologia specifica
<u>ABILITA'</u>	<i>Pedagogia</i> Situare le diverse teorie, dottrine e pratiche pedagogiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali; Riconoscere i principi rilevanti delle diverse culture pedagogiche nel confronto delle aree e dei diversi periodi; Leggere, comprendere interpretare ed esporre chiaramente le informazioni contenute in un testo originale dei maggiori teorici della pedagogia; Distinguere i vari orientamenti pedagogici e attribuire correttamente autori ed opere alle rispettive tendenze teoriche; Esprimere in un contraddittorio le proprie opinioni sull'educazione; Riconoscere il punto di vista pedagogico del proprio interlocutore sia in un ambito formale che informale. Antropologia Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali prospettive antropologiche; Saper leggere, comprendere e interpretare particolari fenomeni emergenti e rapporti sul piano etico-civile della cultura di appartenenza; Applicare le conoscenze ai diversi contesti culturali; Elaborare criticamente le argomentazioni affrontate; Saper esprimere punti di vista personali nei confronti delle varie teorie e concezioni apprese Sociologia Comprendere le tesi dei maggiori esponenti del pensiero sociologico; Saper analizzare le tematiche sociologiche e il loro significato storico-culturale;

	Saper applicare i processi deduttivo e induttivo del ragionamento sociologico; Saper elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali; Elaborare argomentazioni più complesse e sapersi confrontare con i diversi punti di vista; Saper applicare gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo"
<u>METODOLOGIE</u>	Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo diversificato che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Indichiamo di seguito le pratiche didattiche utilizzate. Lezione frontale, lezione dialogata, discussione dialogata, uso di organizzatori cognitivi, lezioni strutturate in fasi (<i>brainstorming</i>; <i>peer education</i>; <i>cooperative learning</i>; <i>roleplaying</i>; <i>circle time</i>; discussione guidata, lavori di gruppo; attività di ricerca; presentazioni multimediali); esercitazioni; laboratori, lettura guidata; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e <i>feedback</i> periodici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha infatti permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Gli studenti sono stati costantemente invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Tipologie di prove somministrate: Verifiche scritte e orali individuali e di gruppo; simulazioni di prove d'esame sia scritta che orale; prove scritte con valore orale, strutturate e semistrutturate, in presenza e/o da remoto; domande a risposta aperta su testi argomentativi, inerenti le tematiche studiate, per valutare l'effettiva comprensione da parte degli studenti, per facilitare la correlazione tra le singole scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia) promuovere lo sviluppo del pensiero critico-rielaborativo e la riflessione personale.

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Pedagogia RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E PEDAGOGIA ● L'Illuminismo; Kant e Rousseau ● Tra Illuminismo e Romanticismo: Pestalozzi ● La pedagogia del Romanticismo: Fröbel, Herbart ● L'educazione tra Positivismo e sociologia: Comte, Marx, Durkheim PEDAGOGIA DEL PRIMO '900: LA SVOLTA PUEROCENTRICA ● L'attivismo in Italia e in Europa: Montessori, Claparède, Decroly ● Scuola e regimi totalitari ● L'attivismo in America: Dewey ● Psicoanalisi e pedagogia: Freud, Neill, Dolto ● Don Milani: pedagogia cattolica e questione sociale ● Scuola d'élite, scuola di massa. Bourdieu PEDAGOGIA CONTEMPORANEA ● Educare alla cittadinanza ● Educazione e intercultura ● Comunicazione di massa, New Media e apprendimento Antropologia ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'
---	---

	• La globalizzazione culturale • Omogeneità e differenze nel mondo globale • La coscienza globalizzata. Baumann Sociologia SCENARI DELLA SOCIETA' INDUSTRIALE AVANZATA: POTERE, STATO, CITTADINI • Le forme del potere: Weber; Foucault • Arendt. Origini del totalitarismo • Lo sviluppo e struttura delle democrazie moderne • Origini della società di massa • Opinione pubblica e Comunicazione di massa e cultura di massa. Lippmann, Lazarsfeld ASPETTI E PROBLEMI ATTUALI DELLA SOCIETÀ GLOBALE • Globalizzazione. Definizione e cause • La globalizzazione politica • Posizioni critiche sulla globalizzazione. Indignados, Assange; Thunberg • Nuove sfide per l'istruzione: scuola di massa e intercultura
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi adottati: E. CLEMENTE, R. DANIELI, La prospettiva sociologica, per il secondo biennio e il quinto anno del Liceo delle Scienze Umane, Paravia, Milano 2016 G. M. QUINTO, Pedagogia, per il 2° biennio e il quinto anno, Simone, Napoli 2012 U. FABIETTI, Antropologia, Einaudi Scuola, Milano 2015 Sussidi didattici e testi di approfondimento: dispense; articoli, estratti da opere degli autori trattati; film, cortometraggi.

	Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per esposizione di mappe, schematizzazioni, presentazioni.
--	---

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Docente: Caccaviello Alessandro

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	- Interpretare e rappresentare le molecole organiche in base all'ibridazione del carbonio e riconoscere i diversi tipi di isomeria nelle strutture organiche. - Comprendere la struttura e il ruolo delle principali biomolecole (carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici) e il loro coinvolgimento nei processi metabolici cellulari. -Comprendere il ruolo di alcune tipologie di mutazione del DNA nella manifestazione di alcune malattie genetiche ereditarie. -Esaminare le cause e le conseguenze del cambiamento climatico, interpretando dati relativi all'effetto serra ,al riscaldamento globale e ai fenomeni atmosferici. -Capacità di comunicare concetti scientifici: Presentare concetti complessi relativi alla chimica organica, alla biochimica, alla biologia, ai cambiamenti climatici in modo chiaro e comprensibile, utilizzando il linguaggio scientifico appropriato (tale competenza è stata raggiunta da pochi studenti ed in maniera appena sufficiente).
<u>ABILITA'</u>	Riconoscere e differenziare (sia attraverso la struttura che attraverso la nomenclatura) le principali classi di idrocarburi e i loro derivati, come alcoli, aldeidi, chetoni e acidi carbossilici. -Risolvere problemi legati alla isomeria, alla stereochemica, alla nomenclatura in molecole organiche. -Riconoscere le principali classi di biomolecole e comprendere il concetto di polimero biologico e processi di condensazione e idrolisi. -Distinguere tra legami caratteristici delle biomolecole.

	-Descrivere alcuni processi metabolici fondamentali all'interno della cellula, come la replicazione del DNA e sintesi proteica. -Utilizzare dati scientifici per spiegare i fenomeni legati al cambiamento climatico, come l'aumento delle temperature globali e lo scioglimento dei ghiacciai. -Utilizzare un lessico scientifico in maniera appropriata (raggiunta da pochi studenti).
METODOLOGIE	La lezione frontale è stata la modalità sicuramente più ricorrente, soprattutto in situazioni in cui il tempo ristretto o la necessità di introdurre nuovi contenuti rendevano difficile adottare strategie alternative. Inoltre, è risultata spesso necessaria per recuperare conoscenze, abilità e competenze pregresse fortemente carenti, elemento che ha inciso in modo significativo sulla pianificazione didattica. Tuttavia, quando possibile, si è cercato di integrare questa modalità con approcci più coinvolgenti. Tra le metodologie attive adottate figurano il debate, l'apprendimento cooperativo, le attività individuali e di gruppo, la discussione guidata e le esercitazioni pratiche, tutte mirate a stimolare il pensiero critico e la partecipazione consapevole. Particolare attenzione è stata dedicata alle esercitazioni in classe, soprattutto di tipo applicativo, utili a rafforzare le capacità di ragionamento e di problem solving. In queste occasioni si sono anche forniti strumenti per interpretare correttamente le consegne, analizzare i dati, impostare la risoluzione degli esercizi e comprendere i criteri di valutazione. Per favorire un apprendimento multimodale, sono stati impiegati strumenti visivi (mappe concettuali, schemi), digitali (presentazioni, quiz interattivi), audiovisivi (video esplicativi), materiali tridimensionali (modellini molecolari) e schede sintetiche, così da attivare diversi canali sensoriali e facilitare la comprensione dei contenuti anche da parte degli studenti con stili cognitivi differenti. Sono stati inoltre proposti momenti di autovalutazione attraverso griglie fornite dal docente, utili a stimolare la riflessione sul proprio processo di apprendimento e a rafforzare la consapevolezza degli obiettivi didattici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto come riferimento criteri improntati alla trasparenza, all'equità e alla valorizzazione del percorso individuale di apprendimento. In particolare, si è tenuto conto di:

- Prove scritte semistrutturate, costituite da quesiti a risposta multipla, domande aperte brevi, esercizi applicativi e domande a sviluppo guidato, somministrate al termine di ciascun modulo. Su ogni prova era già indicato, accanto a ciascun quesito, il relativo punteggio previsto. Durante le esercitazioni precedenti alla prova, oltre allo svolgimento guidato degli esercizi, veniva illustrato anche il valore attribuito a ciascun esercizio in base agli obiettivi specifici (conoscenza, applicazione, analisi, ecc.) e spiegata la modalità con cui sarebbe stato assegnato il punteggio; Tali prove erano precedute sempre da esercitazioni in classe, soprattutto di tipo applicativo e di ragionamento;
- La correzione delle prove è stata effettuata in modo tempestivo e condivisa con la classe, per favorire la consapevolezza del proprio livello di apprendimento e promuovere il miglioramento;
- Ulteriori prove scritte, in particolare nel primo periodo, finalizzate alla verifica del recupero delle carenze riportate nelle precedenti prove;
- Prova orale proposta come forma di recupero individualizzato in casi specifici;
- L'utilizzo della griglia di valutazione condivisa all'inizio dell'anno scolastico dal dipartimento di Scienze Naturali e Chimica, impiegata esclusivamente per la valutazione delle prove orali.

Nella prima parte dell'anno scolastico è stato valorizzato in modo particolare l'impegno, le performance positive anche parziali e ogni segnale di miglioramento. Tali aspetti sono stati integrati nella valutazione delle prove scritte, contribuendo alla definizione del voto finale delle stesse in modo da sostenere la motivazione e la fiducia degli studenti nel proprio percorso di apprendimento.

La valutazione sommativa finale terrà conto in modo integrato di aspetti come la partecipazione attiva alle lezioni, la costanza nello studio, il grado di autonomia progressivamente acquisito e la capacità di rielaborare criticamente i contenuti e non esclusivamente della media aritmetica dei risultati ottenuti nelle prove scritte/orali, riconoscendo il valore

	del percorso formativo complessivo di ciascuno studente.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	CHIMICA ORGANICA INTRODUZIONE ALLA CHIMICA ORGANICA Definizione di chimica organica, concetto di elettronegatività e di legame chimico (legame covalente, legame ionico, legame ad idrogeno), legame sigma (σ) e pi greco (π), ibridazione del carbonio, isomeria (costituzionale e stereoisomeria), concetto di enantiomero e diastereoisomero, concetto di carbonio chirale e configurazione assoluta. IDROCARBURI Definizione di idrocarburo e classificazione degli idrocarburi. Idrocarburi alifatici: Alcani (lineari, ramificati e ciclici), alcheni (lineari e ciclici) e alchini(cenni). Per ogni idrocarburo alifatico è stato possibile studiare aspetti quali: struttura, ibridazione del C, isomeria e nomenclatura IUPAC). Idrocarburi aromatici: definizione, struttura, ibridazione del C, concetto di aromaticità, delocalizzazione elettronica e di strutture limite di risonanza studiati sul benzene. Cenni sui benzeni sostituiti e sulla loro nomenclatura IUPAC. ALCUNI PRINCIPALI DERIVATI IDROCARBURICI Alcol (primari, secondari, terziari, polioli), aldeidi, chetoni ed acidi carbossilici: concetto di gruppo funzionale, struttura, alcune proprietà chimico-fisiche (cenni sul punto di ebollizione, solubilità in acqua e acidità), nomenclatura IUPAC. Cenni su ammine ed ammidi (ripresi durante lo studio delle proteine), BIOMOLECOLE Approccio biochimico con cenni al ruolo fisiologico Definizione di biochimica e di biomolecole.

Concetto di monomero e polimero.

Reazioni di condensazione e idrolisi.

CARBOIDRATI

Definizione di carboidrato.

Struttura base e principali funzioni fisiologiche dei principali carboidrati.

Classificazione: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Monosaccaridi: classificazione, rappresentazione tramite proiezione di Fischer, serie D/L, concetto di anomero, ciclizzazione e forma emiacetalica (il tutto è stato affrontato focalizzandosi sul glucosio).

Principale funzione del glucosio negli organismi viventi.

Disaccaridi (cenni) e legame O-Glicosidico.

Polisaccaridi di riserva: amido e glicogeno.

Polisaccaridi strutturali: cellulosa.

LIPIDI

Proprietà generali e classificazione.

Acidi grassi: saturi ed insaturi.

Legame estereo.

Trigliceridi: struttura, funzione e reazione di saponificazione.

Fosfolipidi: struttura anfipatica e ruolo nelle membrane biologiche,

Lipidi non saponificabili(cenni): terpeni, steroidi e steroli (colesterolo e suo ruolo nelle membrane biologiche).

PROTEINE

Amminoacidi: struttura generale, serie alfa/beta, serie D/L, classificazione in base alla catena laterale, concetto di amminoacidi essenziali.

Il legame peptidico e formazione di peptidi e proteine.

Struttura delle proteine, esempio della struttura dell'emoglobina.

Funzioni principali delle proteine e cenni sugli enzimi e sul loro ruolo fisiologico.

ACIDI NUCLEICI

Struttura e funzione generale di DNA e RNA.

Nucleotidi e la loro composizione.

Differenze strutturali tra DNA e RNA.

Legame fosfodiesterico.

BIOLOGIA (REPLICAZIONE E SINTESI PROTEICA)

Organizzazione del materiale genetico (cromatina e cromosomi).

Replicazione del DNA: modello semiconservativo, il perché della replicazione del DNA, principali eventi della replicazione (senza approfondimento sugli enzimi coinvolti).

Limiti della DNA polimerasi negli eucarioti e ruolo dei telomeri.

Sintesi proteica e concetto di espressione genica.

Concetto di gene.

Trascrizione: scopo del processo (senza approfondire la diverse fasi), mRNA, la sua maturazione e il concetto di splicing.

Traduzione: concetto di codice genetico degenerato, i ribosomi (struttura di base, ruolo, locazione cellulare), tRNA e fasi della traduzione.

Mutazioni a carico del DNA: puntiformi e cromosomiche strutturali.

SCIENZE DELLA TERRA

PROBLEMA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E RISCALDAMENTO GLOBALE

	Cenni sull'atmosfera , cause principali del riscaldamento globale e effetto serra. Programmati dopo il 15/05/2025 Regime pluviometrico e modificazioni a suo carico. Impatto del riscaldamento globale ed indicatori del cambiamento climatico.
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: Scienze naturali - Quinto anno, Bernard, Casavecchia et al., editore Sanoma Linx. Il libro di testo sopra citato è stato utilizzato in misura assai limitata. Al suo posto si è preferito materiale didattico semplificato, prodotto dal docente stesso, che rispondesse maggiormente alle esigenze e al livello di preparazione della classe. Tale materiale ha incluso principalmente presentazioni digitali, riassunti, mappe concettuali e guide mirate alla risoluzione e alla comprensione degli esercizi proposti. Sono stati, a bisogno, utilizzati video esplicativi per facilitare la comprensione degli argomenti trattati. Inoltre, sono state adottate tecnologie informatiche e comunicative (TIC), tra cui Mentimeter, per promuovere l'interattività, la partecipazione attiva e per verificare immediatamente il grado di apprendimento degli studenti. Sono stati impiegati, inoltre, modellini molecolari 3D per favorire la visualizzazione spaziale e la comprensione delle strutture di molecole semplici e complesse. Dato il limitato tempo a disposizione e principalmente a causa del fatto di non aver mai a disposizione il laboratorio (rotazione delle classi - laboratori come aule) e considerate le conoscenze pregresse poco consolidate degli studenti e la necessità frequente di riprendere più volte i medesimi concetti tramite esercitazioni e lezioni di ripetizione, le attività di laboratorio non sono state svolte seppur programmate ad inizio anno scolastico (fino alla data del 15/05/2025).

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Docente: Febronia Volatile

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
<u>ABILITA'</u>	Comprendere e ricavare informazioni nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione strutturata (presentation - practice -production), lezione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti, lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio. Strategie diversificate: Pair work, Work group, cooperative learning, compiti di realtà, brainstorming, flipped. Diversificazione di confronto ed esposizione (problem solving, flipped classroom, mock lesson). Diversificazione dell'utilizzo delle forme espressive (film, immagini, produzioni orali, notiziari, documentari) e loro contestualizzazioni.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica in itinere, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Le studentesse e lo studente hanno lavorato per riconoscere il proprio livello/impegno per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. ASPETTI VALUTATI

	● capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, ancorché non completamente corrette dal punto di vista formale ● capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali ● capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia ● capacità di notare errori e di correggerli ● capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo ● atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente ● attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne. Le prove orali sono state fonte di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo. Le prove scritte hanno avuto anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni. Infine, la valutazione del processo formativo e la partecipazione attiva hanno ricoperto un ruolo importante.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	THE VICTORIAN AGE (1837-1901) <u>Key concepts:</u> Historical background (pp 274-281) Literary background (pp 282-285) Charles DICKENS (pp 304-306) Oliver Twist: - Extract: "Oliver wants some more" (pp.340-342) Child labour: Dickens and Verga (pp. 316-317) The second half of Victorian age: Art, Beauty and society: Oscar WILDE (p 335-337) -Extract: "Dorian's death" (photocopy) THE AGE OF CONFLICTS (1901-1949) <u>Key concepts:</u> Historical and Literary background

	The modern poetry, novel and the modernist writers: the interior monologue and the stream of consciousness (pp.368-370; 396-399) Disturbing realism: F. Bacon (p.373) Rupert Brooke: "The soldier" (pp 374-375) Siegfried Sassoon: "Suicide in the trenches" (377-379) Eliot, Montale and the "objective correlative": - "The Hollow Man" (p 387) - "Non chiederci la parola" (p 388) Virginia Woolf (pp. 410-412) "A room of one's own" The dystopian novel: utopia and dystopia. George ORWELL: Life and works (p. 434-436) 'Nineteen eighty-four': -Extract: "The object of the power is the power" (pp. 437-438) J. D. Salinger (pp.462-464) Review of the film "Rebel in the Rye"
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi adottati: -Gallagher – F. Galuzzi, Mastering Grammar (Pearson Longman) -Stephenson – Dummet – Hughes, LIFE Upper-Intermediate – National Geographic – M. Spicci - T. A. Shaw with D. Montanari - AMAZING MINDS- Pearson -Sussidi didattici: fotocopie, testi e filmati/documentari presenti online, film

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Scialino Anna

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	Le competenze indicate nel piano di studi di inizio anno e perseguite nella didattica sono : ● Utilizzare le tecniche e le procedure del
---	---

	calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico sono meglio declinate come: • Interpretare testi matematici, grafici, dati numerici e altre rappresentazioni matematiche • Schematizzare e modellizzare situazioni di vario tipo; saper passare da alcune forme di rappresentazione ad altre (grafica, simbolica, verbale...) • Comunicare in modo coerente ed efficace nel descrivere, giustificare, argomentare • Affrontare semplici situazioni problematiche: individuare strumenti matematici adeguati, pianificare la risoluzione e controllare i risultati. Una parte degli studenti le ha raggiunte con una certa consapevolezza, pur a livelli diversi e soprattutto in situazioni di tipo noto; la rimanente parte della classe le ha raggiunte parzialmente. La competenza comunicativa è scarsamente sviluppata in tutti gli alunni dato che durante l'interrogazione ho privilegiato gli aspetti di applicazione delle procedure piuttosto che l'esposizione della teoria sottesa.
<u>ABILITA'</u>	Sintesi delle abilità descritte in modo puntuale nel piano di studi di inizio anno: • Possedere e saper esporre il concetto intuitivo di limite di una funzione nei quattro casi in cui si configura • Saper esporre in modo formale il concetto di limite di una funzione • Saper calcolare la derivata di una funzione sia come limite del rapporto incrementale sia utilizzando le regole formali • Saper utilizzare la derivata come strumento per determinare i punti stazionari di una funzione • Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per svolgere studi di funzione completi di funzioni intere e fratte Esse sono state raggiunte a livelli diversi passando dal livello quasi sufficiente a quello più che distinto.

	<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u> • saper calcolare il limite di funzioni applicando i metodi risolutivi adeguati • saper determinare gli asintoti di una funzione • saper calcolare la derivata delle funzioni semplici e composte • saper determinare i punti stazionari di una funzione • saper determinare la concavità di una funzione • saper effettuare uno studio di funzione intera o fratta
<u>METODOLOGIE</u>	Durante tutto il percorso di studi ho cercato il più possibile di presentare la matematica come strumento per descrivere il mondo. Per introdurre un aspetto o un oggetto matematico, sono partita spesso dall'analisi di casi specifici o da situazioni problematiche: in una prima fase, i ragazzi hanno esplorato la situazione contando sugli strumenti matematici di cui già disponevano poi sono passata all'introduzione dei nuovi contenuti e alla loro trattazione teorica. Non tutti gli studenti hanno apprezzato questo approccio che prevede il ragionamento e la capacità di fare ipotesi: molti, infatti, hanno privilegiato gli argomenti in cui i procedimenti erano ripetitivi. Data la tipologia del corso di studi e la mentalità degli studenti della classe le nozioni teoriche non sono state oggetto di verifiche orali mentre sono stati privilegiati la capacità di scelta del procedimento adeguato a risolvere il problema posto e la sicurezza nelle procedure di calcolo. Considerando i diversi stili cognitivi delle alunne nello svolgimento delle diverse unità didattiche ho utilizzato le seguenti metodologie: <i>lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, invio teoria scritta e semplificata corredata da esemplificazioni, molte esercitazioni.</i> Lo svolgimento di parecchi esercizi relativi ad ogni unità didattica è stato essenziale per la comprensione dell'argomento da parte della classe.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I momenti valutativi sono stati costanti sia mediante la correzione degli esercizi assegnati per casa sia attraverso prove scritte e la loro correzione: ciò ha permesso infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte e delle metodologie utilizzate. All'inizio dell'anno scolastico ho esplicitato il mio

	metodo per verificare il raggiungimento degli obiettivi delle unità didattiche svolte che è consistito in prove scritte e prove orali. Le prove scritte hanno riguardato tutto il programma svolto in data; la loro cadenza è stata legata al completo svolgimento e all'assimilazione dei contenuti delle unità didattiche ed hanno valutato la conoscenza degli argomenti, il saper utilizzare il procedimento risolutivo idoneo, la correttezza di procedimenti e di calcolo. Le verifiche orali, non programmate, sono state poche e talvolta frutto di osservazioni costanti e di rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi durante i problem solving o nello svolgimento delle lezioni e sono state lo strumento di valutazione dell'ultima parte dell'anno scolastico. Le interrogazioni hanno valutato l'assimilazione dei concetti, il ragionamento, le abilità esecutive, hanno dato poco rilievo all'utilizzo della terminologia appropriata e delle conoscenze teoriche dato che questi due aspetti sono il tallone di Achille di questi alunni. Ai fini valutativi ho privilegiato la produzione scritta rispetto a quella orale.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Concetto di funzione Ripasso concetto di funzione Dominio di funzione intera, fratta o irrazionale Immagine di elementi, intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione Limite di una funzione Concetto e definizione formale di limite di una funzione Calcolo di limiti: Comprendere il concetto di limite di una funzione Utilizzare correttamente le notazioni (anche in merito a limite a sinistra, a destra) Correlare il limite di una funzione ad una caratteristica geometrica del suo grafico Applicare le proprietà dell'algebra dei limiti Risolvere semplici forme di indeterminazione Determinare i limiti di funzioni razionali Derivata di una funzione Determinare il rapporto incrementale relativo al punto assegnato x_0 appartenente al dominio di una funzione assegnata $f(x)$

	Calcolare la derivata di una funzione in un punto con il rapporto incrementale Definizione di derivata, interpretazione geometrica Regole di derivazione Equazione della retta tangente Derivata di funzioni composte Funzione derivata: crescita di una funzione e segno della derivata, concetto di massimo (minimo, flesso a tangente orizzontale) di una funzione e il legame con il segno e gli zeri della derivata Convessità di una funzione, punti di flesso a tangente obliqua e loro relazione con la derivata seconda Studio di funzione Riportare sul grafico il dominio e positività di funzioni intere, fratte Calcolare e riportare sul grafico lo studio completo di funzioni intere e fratte ottenuto mediante la determinazione di asintoti, punti stazionari, crescita e decrescenza, concavità di funzioni intere e fratte
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo utilizzati L.Sasso Colori della matematica Edizione azzurra smart – Vol. 5 Petrini editore Ho spesso integrato il testo con esercizi e schede (specie per quanto riguarda la lettura del grafico)

DISCIPLINA: FISICA

Docente: Mazzi Alberto

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	• Utilizzare gli strumenti ed adottare un adeguato lessico tecnico-scientifico; • Saper riconoscere, classificare e contestualizzare i vari fenomeni fisici naturali e artificiali osservati nella quotidianità; • Essere in grado di individuare strategie di azione pratica per la soluzione di semplici problematiche derivanti dal mondo reale; • Affrontare e risolvere con metodi e strategie i problemi via via incontrati nello svolgimento della materia; • Saper lavorare in gruppo per condurre un'attività
--	--

	di indagine nel campo scientifico.
<u>ABILITA'</u>	• Operare con i dati realizzando tabelle e grafici. • Identificare il calore come energia in transito. • Formulare il primo principio della termodinamica in termini di conservazione dell'energia. • Formulare il concetto di funzione di stato. • Esaminare le possibili diverse trasformazioni termodinamiche. • Descrivere i fenomeni dell' elettrizzazione e del passaggio di carica elettrica. • Analizzare il comportamento del campo elettrico in situazioni statiche. • Interpretare il funzionamento di un circuito elettrico con generatori, resistenze e condensatori. • Individuare l'origine di un campo magnetico. • Descrivere analogie e differenze tra il campo elettrico ed il campo magnetico. • Interpretare il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. • Individuare le diverse fenomenologie di onde elettromagnetiche e riconoscerne l'origine. • Analizzare le caratteristiche di un'onda. • Calcolare velocità, frequenza, periodo, lunghezza d'onda di onde meccaniche.
<u>METODOLOGIE</u>	Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. In particolare: lezione frontale, lezione dialogata, discussione dialogata, esercitazioni, attività di monitoraggio e feedback periodici. Parte dell'attività didattica è stata presentata anche in modalità sperimentale, in laboratorio di Fisica. Le lezioni sono state il più possibile interattive. Sono

	stati proposti agli studenti esercizi e quesiti mirati per “costruire insieme” la teoria, ricavando definizioni e metodi risolutivi a partire da esempi concreti. Si è cercato di favorire un atteggiamento attivo nel processo di apprendimento, stimolando opportunamente l'intervento propositivo della classe, sulla base sia delle conoscenze possedute che della creatività e dell'intuizione. In una seconda fase si sono enunciate le conclusioni adeguatamente formalizzate.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Sono state svolte sia verifiche scritte sommative che valutazioni orali del processo formativo degli studenti. Le verifiche scritte sono state valutate, secondo la griglia di valutazione elaborata dal dipartimento disciplinare, tenendo conto delle conoscenze acquisite, della correttezza metodologica e formale e della completezza dello svolgimento e dell'argomentazione. Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori di calcolo, ma è stata data un'adeguata importanza all'impostazione logica del processo risolutivo e al commento e all'interpretazione dei risultati.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Termodinamica: • Stato termodinamico e trasformazioni termodinamiche • Lavoro nelle trasformazioni termodinamiche • Calore scambiato nelle trasformazioni termodinamiche • Primo principio della termodinamica • Cicli termodinamici: macchine termiche e macchine frigorifere Elettricità e circuiti elettrici: • Elettrostatica: elettrizzazione, campo elettrico, potenziale elettrico • Circuiti elettrici in corrente continua: la corrente elettrica • Relazione tra differenza di potenziale e corrente elettrica: la legge di Ohm • Il generatore di tensione o di corrente, la resistenza, il condensatore Magnetismo: • Il magnetismo: origine del campo magnetico • Esperimenti di Oersted • Correnti elettriche nei circuiti e magnetismo: elettromagneti • Teorema di Ampère e legge di Biot-Savart • Induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann-Lenz

	MODULO CLIL (6 ore) Onde meccaniche ed onde elettromagnetiche: • Caratteristiche di un'onda: periodo, lunghezza d'onda, velocità, pulsazione, frequenza • Il suono nell'aria, nei liquidi e nei solidi • Le onde elettromagnetiche: analogie e differenze rispetto alle onde meccaniche • Fenomenologia delle onde elettromagnetiche: diverse onde per diverse applicazioni
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	<u>Testi adottati</u>: "La fisica intorno a noi" Volume per il quinto anno, C. Romeni <u>Altri strumenti didattici</u>: materiali e strumenti del laboratorio di Fisica, computer dell'aula con proiettore per la visione di brevi video, piattaforma digitale per la condivisione di materiali e la restituzione di compiti.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Tomasini Mauro

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento con sicurezza e padronanza del proprio corpo, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali. Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea. Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo, consolidando e affinando le competenze del secondo biennio. Conferire il giusto valore all'attività fisica ed essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico, progettando anche possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica, attraverso l'utilizzo di saperi e abilità acquisiti.
<u>ABILITA'</u>	• Essere in grado di organizzare autonomamente il proprio allenamento. • Realizzare personalizzazione efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva. • Saper analizzare le proprie prestazioni motorie, individuando punti di forza e aree di miglioramento, per elaborare un proprio stile individuale, che risulti efficiente e adattabile alle diverse situazioni.

	• Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio. • Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa. • Sapersi cimentare in produzioni artistiche e coreutiche, in base alle proprie attitudini personali e del gruppo (coreografie). • Partecipare positivamente a varie discipline sportive, applicando la conoscenza del regolamento, della tecnica e della tattica appropriate. • Partecipare con fair play nelle varie attività sportive. • Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamento personalizzati. • Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo. • Saper praticare sport meno conosciuti, adattando le proprie abilità sportive ai nuovi contesti (mix di discipline, regole e attrezzature particolari). • Saper eseguire, anche per distretti corporei, l'esercizio e il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale. • Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati. • Comprendere e interpretare in modo critico i rischi legati agli aspetti negativi dello sport (doping, esasperazione agonistica). • Essere in grado di gestire efficacemente e con sicurezza una situazione di emergenza e praticare le procedure appropriate (analisi dell'infortunato, chiamata al 112 sostegno funzioni vitali).
METODOLOGIE	Considerando i diversi stili cognitivi, le varie modalità di apprendimento e quelle sensoriali (uditive, visive, cinestetiche), è stato offerto un ambiente formativo ed educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo classe. Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: • Learning by doing; • Teaching games for understanding (comprensione attraverso le esperienze di gioco); • Lezioni frontali e dialogate; • Produzione e rielaborazione autonoma di prodotti multimediali da parte degli studenti;

	• Cooperative learning; • Flipped Classroom; • Peer education; • Autovalutazione, tramite questionari e test fisici; • Valutazione reciproca, con griglie di osservazione.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Gli studenti sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le prove pratiche non hanno assunto solo la forma del tradizionale test fisico, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche le esercitazioni tecniche, tattiche e, in generale, tutti i momenti d Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente: • ha acquisito i contenuti proposti; • ha fatto proprie determinate abilità; • ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità; Inoltre, si terrà conto dei seguenti parametri: • interesse e partecipazione (attenzione, qualità e quantità degli interventi); - progressi rispetto ai livelli di partenza; • ritmi di apprendimento; • ritmi di lavoro personali; • impegno personale nelle varie attività proposte; • capacità di rielaborazione personale. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Sport non tradizionali: • Offball: fondamentali individuali, di squadra e regole di gioco. • Dodgeball: regole di gioco e fondamentali individuali. • Palla in meta: propedeutica all'Ultimate frisbee. • Pallapugno: fondamentali individuali, di squadra e regole di gioco. • Baskin: sport e inclusione. Prova pratica dello sport.

	• Ultimate frisbee: fondamentali tecnici, il dritto, il rovescio, l'overhead, elementi di tattica e conoscenza del regolamento. Sport tradizionali: • Pallamano: fondamentali tecnici ed elementi di tattica, regolamento ufficiale. • Pallavolo: fondamentali tecnici ed elementi di tattica, regolamento ufficiale. • Badminton: le diverse impugnature della racchetta, il servizio, il net, il drop, il clear e lo smash. Le regole del singolo e del doppio. • Atletica leggera: passaggio del testimone, partenze dai blocchi, staffetta 4x100 metri, salto in lungo, 800 metri. • Unihockey: fondamentali individuali e partite. Batteria di test atletici: • test dei 1000 metri; • salto in alto da fermi; • salto in lungo da fermi; • test di resistenza alla velocità; • test degli 800 metri. Linguaggio del corpo: rappresentazione simbolica. Coreografie di gruppo su un tema assegnato. La gestione delle situazioni di emergenza e le procedure appropriate di intervento (analisi dell'infortunato, chiamata al 112 sostegno funzioni vitali).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Sussidi didattici: video condivisi in Classroom. Attrezzature in dotazione alla palestra.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof. Conte Roberto

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	• Saper riconoscere, comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici. • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriata. • Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e
---	---

	simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. ● Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e culturale.
<u>ABILITA'</u>	● Riconoscere le caratteristiche tecniche e compositive di un'opera d'arte. ● Riconoscere i diversi stili e materiali con cui sono realizzate le opere artistiche e gli edifici moderni e metterli a confronto con quelli passati. ● Utilizzare diversi strumenti per collocare le opere e gli artisti nel loro contesto storico e sociale. ● Saper argomentare in modo coerente e critico, partendo dall'analisi di un'opera d'arte o di un artista.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, brainstorming, flipped classroom); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio o di parti di saggi critici; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma da parte degli studenti). Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche del gruppo e del benessere riferito al clima di classe.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Le verifiche formative (interventi e contributi personali) sono state effettuate in modo continuo: discussione sui vari argomenti di studio, confronto e correzione dei lavori di elaborazione. Le verifiche sommative sono state orali e scritte (tests strutturati a risposta aperta). Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Alcune valutazioni orali sono state anche il frutto di osservazioni costanti e rilievi in

	occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo individuali, ecc. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	ROMANTICISMO • Introduzione generale al Romanticismo (pre-Romanticismo: Sturm und Drang, tematiche, il sentimento del Sublime) • Opere di riferimento: Fussli (THE NIGHTMARE), Goya (IL SONNO DELLA RAGIONE GENERA MOSTRI) • C.D. FRIEDRICH: aspetti generali e tematiche, lettura dei dipinti, simbologie, caratteri e linguaggio artistico, tematiche); IL VIANDANTE SOPRA IL MARE DI NEBBIA, IL MARE DI GHIACCIO (il naufragio della speranza), . ABBAZIA NEL QUERCETO • W. TURNER: caratteri generali, Turner artista precursore; opere di riferimento: OMBRA E TENEBRE, LUCE E COLORE, IL TAMIGI SOTTO IL PONTE DI WATERLOO • T. GERICAULT: formazione e caratteri stilistici; CATTURA DI UN CAVALLO SELVAGGIO, LA ZATTERA DELLA MEDUSA, Serie GLI ALIENATI (aspetti stilistici, riflessioni in merito alla rappresentazione del "mondo interiore") • E. DELACROIX: LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO (soggetto, contesto storico-politico, simbologie, caratteri artistici), DONNE AL ALGERI • F. HAYEZ: formazione e tematiche politiche (aspetti legati al Risorgimento italiano). Opere di riferimento: PENSIERO MALINCONICO, MEDITAZIONE (L'Italia nel 1848), IL BACIO REALISMO • Introduzione al Realismo: contesto storico e sociale • COURBET: LO/GLI SPACCAPIETRE, FANCIULLE SULLA RIVA DELLA SENNA, L'ORIGINE DEL MONDO • Opera di confronto: IL QUARTO STATO

di **Pellizza da Volpedo** (Divisionismo).

- **H. DAUMIER**: VAGONE DI TERZA CLASSE

LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA:
NIEPCE, DAGUERRE, LUMIERE

IMPRESSIONISMO

Introduzione all'Impressionismo (il colore e la luce, i nuovi soggetti, la nascita del movimento).

- **MANET**: caratteri generali; opere di riferimento: COLAZIONE SULL'ERBA, OLYMPIA, BAR ALLE FOLIES DE BERGERE

- **MONET**: caratteri generali; opere di riferimento:

IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, PALAZZO DUCALE DI VENEZIA, SERIE: I COVONI, LA CATTEDRALE DI ROUEN, LE NINFEE (le grandi tele dell'Orangerie);

- le suggestioni le suggestioni dalla pittura giapponese del mondo fluttuante

- **RENOIR**: caratteri stilistici. BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE, LA COLAZIONE DEI CANOTTIERI, LE GRENOUILLERE

- **DEGAS**: caratteri stilistici. LEZIONE DI DANZA, L'ASSENZIO

- **H, HOPPER**: opere a scelta degli studenti (autore di confronto con DEGAS)

POSTIMPRESSIONISMO

- **VAN GOGH**: biografia e caratteri generali; primo

periodo: I MANGIATORI DI PATATE, RISTORANTE LA SIRENE; Arles: GIRASOLI. LA CASA GIALLA e LA CAMERA DEL PITTORE, l'ultimo periodo: NOTTE STELLATA A SAINT REMY, CAMPO DI GRANO CON CORVI NERI

- **PAUL GAUGUIN**: le opere di Pont Aven (CRISTO GIALLO); le opere polinesiane: DONNE TAHITIANE SULLA SPIAGGIA, AVE MARIA (La Orana Maria), NATIVITA' (TE TAMARI NO ATUA), AHA OE FEII?

ESPRESSIONISMO

- **EDWARD MUNCH**: (le origini dell'Espressionismo): introduzione alle tematiche proprie dell'artista; opere di riferimento: PUBERTA', IL VAMPIRO, FANCIULLA MALATA, L'URLO

L'ARCHITETTURA DEL FERRO

CRYSTAL PALACE, TORRE EIFFEL

ART NOUVEAU

Introduzione all'art Nouveau (Bella Epoca): contesto, caratteri stilistici e tematiche

- **SECESSIONISMO VIENNESE:** caratteri generali, fondazione, rivista Ver Sacrum, Palazzo della Secessione

- **G. KLIMT:** IL FREGIO BEETHOVEN, DANAË, EROS E THANATOS, LE TRE ETÀ DELLA DONNA, EROS E THANATOS, IL BACIO

- **MODERNISMO: A. GAUDI'** (CASA MILÀ, CASA BATLLÒ, SAGRADA FAMILIA)

AVANGUARDIE ARTISTICHE (significato e caratteri)

CUBISMO: VISIONE SIMULTANEA, SPAZIO E TEMPO

- **P. PICASSO:** LES DEMOISELLES D'AVIGNON, RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD, MA JOLIE, RAGAZZA CON CHITARRA E MANDOLINO, GUERNICA

- opera di confronto con GUERNICA: LA GUERRA di H. ROUSSEAU

FUTURISMO: Manifesto 1909 (tematiche)

- **GIACOMO BALLA:** LA MANO DEL VIOLINISTA, RAGAZZA CHE CORRE SUL BALCONE, DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO

- **U. BOCCIONI:** AUTORITRATTO MILANESE, RISSA IN GALLERIA. LA CITTÀ CHE SALE, GLI STATI D'ANIMO (II): GLI ADDII, FORME UNICHE NELLA CONTINUITÀ DELLO SPAZIO.

SURREALISMO: il manifesto, le tematiche, i rapporti con la psicoanalisi

- **MAGRITTE:** QUESTA NON È UNA PIPA, LA CHIAVE DEI SOGNI, GLI AMANTI, LA CONDIZIONE UMANA, VALORI PERSONALI, LA BELLA PRIGIONIERA

- **SALVADOR DALI':** il "metodo paranoico critico"; opere di riferimento: TIPO ANTROPOMORFO, LA VENERE DEI CASSETTI, SOGNO CAUSATO DAL

	VOLO DI UN'APE..., LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA, MORBIDA COSTRUZIONE CON FAGIOLI BOLLITI (Presagio di guerra civile) ASTRATTISMO la nascita del movimento DER BLAUE REITER • W. KANDINSKIJ: Impressioni: IMPRESSIONE III (II concerto) - Improvvvisazioni: IMPROVVISAZIONE 25 (Remi) e Composizioni (COMPOSIZIONE V, VI, VII); Lo spirituale nell'arte • F. MARC: MUCCA GIALLA, CAVALLI BLU ENTARTETE KUNST (La mostra dell'arte degenerata) opere esposte a scelta degli studenti e un artista dissidente contemporaneo a scelta degli studenti
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Manuale di riferimento: C. Pescio, DOSSIER ARTE vol. 3 (dal Neoclassicismo all'arte contemporanea). Il testo è stato integrato con materiali caricati in Classroom (schede di approfondimento, video, link).

DISCIPLINA: IRC 5BSU

Docente: Casarin Giuseppe

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	Riconosce il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cristianesimo-cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Ha sviluppato un senso critico su alcune questioni di attualità, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
---	---

ABILITÀ	Sa individuare in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità / discontinuità con il messaggio cristiano, in particolare rispetto a questioni di etica sociale e familiare.
METODOLOGIE	I metodi didattici nello specifico degli argomenti trattati hanno incluso, oltre a qualche lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lettura e commento di documenti, visione di film o video- documentari, lavori di ricerca multimediale e collaborazione a gruppi. La didattica ha cercato di mantenere viva l'attenzione e l'interesse al dialogo educativo in tutti i soggetti, a cui sovente ci si è rivolti anche individualmente per sollecitarne la partecipazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula. Conoscenza dei contenuti trattati ed espressi dagli studenti tramite interventi di tipo orale. Comprensione e utilizzo di un linguaggio specifico.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	a. Giovani e progetto di vita: - Il dilemma di Schopenhauer; - narrazione di esperienze personali; - avere vent'anni: desideri e scelte - lettura del testamento di Sammy Basso b. Il profilo etico-religioso di alcune questioni di attualità - Il tema della morte: domande e interrogativi; visione della morte nel contesto contemporaneo; il valore 'educativo' della morte; - Il fenomeno delle migrazioni e l'impegno

	della solidarietà: incontro con un giovane ex migrante dell'associazione "Il Mosaico". - La figura di N. Mandela e la lotta per i diritti civili - La vicenda della Rosa Bianca; - La figura di Etty Hillesum; - La fragilità della vita e il suo significato; - La pace minacciata e la terza guerra mondiale a pezzi: attività con i volontari dell'operazione Colomba; riflessioni sul tema della pace; - Obiezione di coscienza ed educazione all'azione non violenta di fronte alla crescita degli armamenti; - Risvolti etici dell'Intelligenza artificiale: incontro con il prof. Seganfredo. - Il rapporto tra povertà e ricchezza: incontro con un missionario in Albania. - Il valore del dono e i suoi significati (incontro con i volontari dell'AVIS). c. Il senso religioso nell'epoca contemporanea - Presentazione e visita alla mostra su don L. Milani; - Il Giubileo: il significato simbolico della Porta santa; il tema della speranza - Partecipazione all'iniziativa del Religion Today film Festival (visione di tre corto-metraggi)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Ampio utilizzo di strumenti audiovisivi e delle tecnologie informatiche. Sono anche stati utilizzati: schede, materiali prodotti dall'insegnante. Sono stati attivati alcuni progetti didattici in collaborazione con diverse realtà del territorio

	(AVIS – Religion today) su tematiche di valore etico/sociale o di particolare interesse per le scienze religiose.
--	---

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: Revolti Matteo

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	- Sviluppare una buona capacità argomentativa - Acquisire il linguaggio filosofico - Acquisire la capacità del pensiero critico
<u>ABILITA'</u>	- Saper comprendere il presente alla luce delle teorie filosofiche studiate - Saper applicare nei dibattiti e nelle esposizioni i contenuti studiati e il pensiero critico
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi, brainstorming; peer education; lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali, esercitazioni; lettura guidata; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Formali: basati su verifiche orali e scritte, lavori che evidenziano capacità di ricerca autonoma su specifici argomenti; informali: basati sulla partecipazione degli studenti durante le lezioni e i dibattiti. Contenuti della valutazione: conoscenza e correttezza delle informazioni, capacità di analisi delle informazioni complesse, logica e chiarezza espositiva, capacità di operare collegamenti e di valutare criticamente. Criteri di valutazione: risposte pertinenti, conoscenza dei contenuti, esposizione chiara e completa, uso del linguaggio specifico e padronanza dei termini; capacità di operare confronti, inquadrare il fenomeno in fenomeni più ampi e operare valutazioni personali.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Idealismo tedesco: contesto e caratteri generali; Fichte: la “Dottrina della scienza” e gli scritti economico-politici; Schelling e la filosofia della natura Hegel: gli scritti giovanili; la “Fenomenologia dello spirito” (coscienza-autocoscienza-ragione); la filosofia dello spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità; lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

	Le reazioni a Hegel: Schopenhauer: “Il mondo come volontà e rappresentazione”; la visione pessimistica dell'uomo e della storia; le vie della liberazione; Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, disperazione e fede; destra e sinistra hegeliana: caratteri generali; Feuerbach e la critica alla religione Marx: vita e opere; la critica a Hegel; i “Manoscritti economico-filosofici” e il concetto di alienazione; la concezione materialistica della storia; il “Manifesto del partito comunista”; il “Capitale” e il saggio sul profitto e sul plusvalore Positivismo: Comte e la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze Nietzsche: vita e opere; la “Nascita della tragedia” e lo spirito dionisiaco e apollineo; le tre forme di storia; il periodo illuministico e la morte di Dio; “Zarathustra”: l'oltreuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo Freud: la nascita della psicanalisi; interpretazione dei sogni e atti mancati; prima e seconda topica; il concetto di libido e la sublimazione; il “Disagio della civiltà” Bergson: il tempo della scienza e della coscienza
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Abbagnano, Fornero, “Il pensiero filosofico”, 2B, 3A, 3B, Paravia Il libro di testo è stato integrato con materiali caricati in Classroom (schede di approfondimento, video, link)

DISCIPLINA: STORIA

Docente: Revolti Matteo

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	- Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica. - Capire le ragioni di permanenze e mutamenti nello sviluppo storico. - Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche. - Capire le relazioni tra storia locale e storia globale. - Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili.
---	--

<u>ABILITA'</u>	- Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità rispetto al passato. - Saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione. - Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche. - Esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico. - Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia. - Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale. - Distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico. - Saper usare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi, brainstorming; peer education; lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali, esercitazioni; lettura guidata; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici. Le metodologie adottate in CLIL sono state: letture, visione di video, attività cooperative online, test finale di apprendimento a risposte in parte aperte in parte chiuse.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Formali: basati su verifiche orali e scritte, lavori che evidenziano capacità di ricerca autonoma su specifici argomenti; informali: basati sulla partecipazione degli studenti durante le lezioni e i dibattiti. Contenuti della valutazione: conoscenza e correttezza delle informazioni, capacità di analisi delle informazioni complesse, logica e chiarezza espositiva, capacità di operare collegamenti e di valutare criticamente. Criteri di valutazione: risposte pertinenti, conoscenza dei contenuti, esposizione chiara e completa, uso del linguaggio specifico e padronanza dei termini; capacità di operare confronti, inquadrare il fenomeno in fenomeni più ampi e operare valutazioni personali.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Introduzione al Novecento: Eric Hobsbawm e il secolo breve; Ernst Nolte e la lunga guerra civile

europea; Charles Maier e il Novecento come epoca lunga; Fukuyama e la fine della storia

La prima guerra mondiale e il dopoguerra: cause della prima guerra mondiale; il Trentino e i trentini nella Grande guerra; la conferenza di pace di Parigi; la nascita della società delle nazioni di Wilson

La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin: la pace Brest-Litovsk; la rivoluzione d'ottobre; la guerra civile; la Terza Internazionale e la NEP; lo scontro tra Trockij e Stalin; il totalitarismo staliniano

La crisi del '29 e l'America di Roosevelt: gli "anni ruggenti"; il crollo di Wall Street; il *New Deal* di Roosevelt e la rivoluzione keynesiana

Il regime fascista di Mussolini: biennio rosso; Manifesto di San Sepolcro; la marcia su Roma; il delitto Matteotti; le leggi fascistissime e la propaganda fascista; politica colonialista; le leggi razziali

Il nazismo: la Repubblica di Weimar; il mito della "pugnalata alla schiena"; la nascita del Terzo Reich; leggi di Norimberga; conferenza di Monaco; pangermanesimo e "spazio vitale"

La seconda guerra mondiale: le prime operazioni belliche; l'operazione Barbarossa; l'attacco a Pearl Harbor; il ripiegamento dell'Asse; l'armistizio e la guerra in Italia; il CLN e la Resistenza; la caduta di Hitler e Mussolini; la Shoah e il processo di Norimberga

La politica italiana del dopoguerra: la nascita della Repubblica italiana; la Costituzione e le istituzioni repubblicane; Alcide De Gasperi e le elezioni del 1948; gli anni di piombo

Gli anni della guerra fredda: la contrapposizione USA-URSS; la NATO e il Patto di Varsavia; il Piano Marshall; le due Germanie; la rivoluzione cinese e la Cina di Mao; Chruščëv e Kennedy; la guerra in Vietnam; la caduta dell'URSS

CLIL inglese: The Trenches of WW1; Shell shock; Fascism in Italy; The nature of Fascism; Hitler and the

	third Reich; Holocaust
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Fossati, Luppi, Zanette, "Spazio pubblico", vol. 3, Pearson Il libro di testo è stato integrato con materiali caricati in Classroom (schede di approfondimento, video, link)

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 67 del 31/03/2025).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 67 del 31/3/2025.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di

accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5 (art. 22 OM 67/2025).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 67/2025 al documento sono allegati:

- Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA
- Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE
(Allegato A – OM 67 del 31/03/2025)
- Allegato 4: simulazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 5: simulazione 2^ PROVA SCRITTA

ALLEGATO 1: *Griglia di valutazione per la prima prova dell'Esame di Stato*

Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome Classe

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)		1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerosa/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto

Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di “salti” logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)		1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)		1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, “salti” di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, “salti” di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i> 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei termini essenziali dei linguaggi specialistici
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)		1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)		1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/ frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali

		6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)		1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)		1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)		1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)		1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti 3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i> 9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione		1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari

puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)		4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati 11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello 12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello
--	--	--

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)		1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i> 3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi 5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i> 7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)		1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i> 4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i>

		15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)		1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> , ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)		1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)		1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i>

(correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze 5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i> 7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i> 9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i> 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , approccio compilativo 14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i> , approccio compilativo 16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i> , trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello
--	--

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100	 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

ALLEGATO 2: Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Scienze Umane)

Griglia di valutazione

Materia: SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione			
INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Ripartizione Punteggio	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
CONOSCERE	Scarsa e inadeguata conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	1	
	Parziale e insufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	2	
	Appena sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	3	
	Sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	4	
	Più che sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	5	
	Buona conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	6	
	Ottima conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	

	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE	Scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	1	
	Interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2	
	Buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3	
	Ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4	
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buona la lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE PUNTEGGIO			/20

ALLEGATO 3: Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO 4: Simulazione prima prova scritta

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" di Borgo Valsugana

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

a.s.2024-2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale*. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta, riferendoti agli autori/artisti/filosofi che conosci, alle tue esperienze e letture personali, rifletti sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il

ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA: DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Aldo Cazzullo**, *Grande guerra, tanti eroi senza fanfare alla prova delle trincee*, Corriere della Sera, 7 ottobre 2014

Forse può essere utile [...] ricordare che un secolo fa l'Italia fu sottoposta alla prima grande prova della sua giovane storia. Poteva essere spazzata via; invece resistette. Dimostrò di non essere soltanto «un nome geografico», come credevano gli austriaci, ma una nazione.

5 Questo non toglie nulla alle gravissime responsabilità di una classe politica, intellettuale e affaristica che trascinò in guerra un Paese che nella grande maggioranza voleva la pace. Ma aiuta a ricordarci chi siamo, su quali sofferenze si fondano la nostra indipendenza e la nostra libertà, e può essere utile ad alzare lo sguardo su un avvenire che non è segnato né dal bene
10 né dal male, ma dipende soprattutto da noi. Questo non vale solo per gli uomini. Vale anche, se non soprattutto, per le donne. Di solito la guerra è considerata una roba da maschi. Ma non la Grande guerra. E non soltanto perché sul fronte ci furono crocerossine, portatrici, prostitute, spie, giornaliste, persino soldatesse in incognito. Le donne rimaste a casa dimostrarono di
15 saper fare i lavori «da uomo»: tenere il ritmo alla catena di montaggio, guidare i tram, saldare il metallo, caricare i camion, e anche frequentare l'università, scioperare, reclamare i propri diritti. Al di là della gelata del fascismo, la Prima guerra mondiale dimostrò in tutta Europa che la donna era pronta a uscire di casa per lavorare, rendersi indipendente, costruirsi il proprio destino e contribuire a decidere il destino della nazione [...].

20 La Grande guerra non ha eroi. Non c'è un Annibale, un Cesare, un Alessandro Magno. Altre guerre, per esempio quelle napoleoniche, portano il protagonista del nome. Il secondo conflitto mondiale è legato al ricordo dei vincitori – Roosevelt, Churchill, Stalin – e dei vinti: Mussolini e Hitler. Oggi nessuno, tranne gli storici, si ricorda di Cadorna o di Hindenburg. Gli
25 eroi, o meglio i protagonisti della Grande guerra, sono i nostri nonni. E' la grande massa dei corpi sacrificati alle atrocità della guerra industriale. Sono i feriti, i mutilati, gli esseri rimasti senza volto, talora non in senso metaforico: le *gueules cassées*, le facce deformate dalle schegge e dalle esplosioni. Raccontare la guerra con gli occhi di chi l'ha vissuta è una discesa agli inferi. I diari, le lettere, le cartoline restituiscono una sofferenza che oggi non riusciamo
30 neanche ad immaginare. Gli assalti inutili, le decimazioni. I fanti divenuti folli. Rileggere le loro cartelle cliniche è terrificante. In manicomio c'era un soldato che passava le giornate a contare: contare i morti era l'incarico che aveva ricevuto in trincea. Altri chiamavano di
35 continuo la mamma o il papà, vedevano austriaci dappertutto, piangevano nel timore di essere fucilati.

Gli stupri: migliaia di donne nel Friuli e nel Veneto al di là del Piave furono violentate, nell'anno in cui un milione di italiani rimase in balia dell'esercito asburgico. Nove mesi dopo Caporetto cominciarono a nascere i primi bambini; e non si sapeva dove metterli. Gli orfanotrofi li rifiutavano, perché non erano orfani. Ma i maschi di casa non volevano tenere «il piccolo tedesco». Si dovette aprire un istituto a Portogruaro, per i figli della guerra. Cinquantanove donne convinsero i mariti a riprendere il piccolo [...]. Molti di più furono i neonati che morirono per mancanza di latte. Centinaia di madri andarono di nascosto dagli uomini all'istituto, per nutrire o rivedere i figli, fino a quando il direttore non scrisse una lettera straziante: «Non venite più, perché i bambini vogliono venire via con le mamme, e noi cosa gli diciamo?»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Nel testo l'autore reputa una scelta forzata la decisione di partecipare alla Prima guerra mondiale da parte della classe politica (e affaristica) italiana. Che cosa intende affermare in quel passaggio?
- Nel suo articolo, Aldo Cazzullo lascia emergere il ruolo significativo della donna nel conflitto, da un lato, ma ne evidenzia pure il destino di soggetto colpito dalla violenza della guerra. Sintetizza in 15 righe al massimo le diverse forme di coinvolgimento dell'universo femminile secondo la ricostruzione dell'autore.

- Cosa significa che “la Grande guerra non ha eroi”?
- Quali sono, secondo l'autore, le più significative evidenze storiografiche che emergono consultando le fonti scritte in quel periodo?
- L'editoriale contiene una sorta di raccomandazione agli italiani di oggi. Quale? Individuala nel testo.

Produzione

Il brano proposto ragiona sulla dimensione distruttrice della Grande Guerra. Rifletti sulle ragioni per cui quel conflitto può essere considerato assai diverso dalle guerre ottocentesche a cui gli europei erano abituati, facendo riferimento non solo alla dimensione militare, ma anche alla ricaduta sociale degli eventi bellici. Elabora un testo coeso sulla base delle tue conoscenze apprese durante il percorso di studi e ad eventuali letture/approfondimenti che appartengono al tuo bagaglio culturale personale.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. “Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,” scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?

3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,
<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere l'AI sull'ambiente?

3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione ‘*paradosso di Jevons*’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calveti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5B-SU

Esame di stato

a.s. 2024/2025

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	Lingua e letteratura italiana	Tomedi Silvia
2	Lingua e cultura latina	Tomedi Silvia
3	Matematica	Scialino Anna
4	Fisica	Mazzi Alberto
5	Storia dell'arte	Conte Roberto
6	Storia	Revolti Matteo
7	Filosofia	Revolti Matteo
8	Lingua inglese	Volatile Febronia
9	Scienze motorie e sportive	Tomasini Mauro
10	IRC	Casarin Giuseppe
11	Sostegno	De Giovanni Dante
12	Scienze Umane	Tre Re Gianpiero
13	Scienze naturali	Caccaviello Alessandro
14	Tedesco (facoltativo)	Teramo Alberta

Per il consiglio di Classe
Il Coordinatore

Matteo Revolti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)